



DELIBERAZIONE N° 835

SEDUTA DEL 14 GIU. 2011

Dipartimento Presidenza della Giunta
Ufficio Programmazione e Controllo di
Gestione - 71AP

DIPARTIMENTO

OGGETTO Modifica e proroga termini presentazione delle domande "D.G.R. n. 2068 del 23/12/2010 e D.G.R. n. 299 del 11/03/2011 Programma Speciale Senese - Linea di intervento 2 Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senese - Approvazione bando per la concessione di agevolazioni per INTERVENTI A FAVORE DELLA CREAZIONE DI IMPRESA E DELLE PMI ESISTENTI PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI".

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **14 GIU. 2011** alle ore **15,30** nella sede dell'Ente.

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO Presidente	X	
2.	Agatino MANCUSI Vice Presidente	X	
3.	Rosa GENTILE Componente		X
4.	Attilio MARTORANO Componente	X	
5.	Rosa MASTROSIMONE Componente	X	
6.	Vilma MAZZOCCO Componente	X	
7.	Erminio RESTAINO Componente	X	

Segretario: dr. Arturo AGOSTINO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di Impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, concernente la Riforma dell'Organizzazione regionale, nonché le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 11/98, con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze delle Giunta Regionale;

VISTE le DD.GG.RR. nn. 1148/05 e 1380/05, relative alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali;

VISTA :

- la D.G.R. n. 2017/05, così come modificata dalla D.G.R. n. 125/06, con la quale sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata definita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- la D.G.R. n. 1326/09;

VISTA la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta regionale e dei provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa", approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;

CONSIDERATE :

- la Legge Regionale 27 gennaio 2005, n. 5 "Legge Finanziaria 2005", art. 29 "Programma straordinario di promozione dello sviluppo sostenibile nell'area del Senisese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 21.01.2008 e Deliberazione del Consiglio Regionale n. 403 del 10.06.2008 di approvazione del "Programma Speciale Senisese";

CONSIDERATO che con la D.G.R. n. 2068 del 23 dicembre 2010 è stato approvato il bando "Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici", a valere sulla Linea di intervento 2 "Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senisese";

VISTA la D.G.R. n.299 dell'11 marzo 2011 avente ad oggetto " D.G.R. n. 2068 del 23.12.2010 Programma Speciale Senisese - Linea di intervento 2 Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senisese - Approvazione bando per la concessione di agevolazioni per interventi a favore della creazione di impresa delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici- Integrazioni";

RILEVATO che con Determina Dirigenziale n. 71AP.2011/D.01056 del 26.04.2011 si è proceduto ad assumere debito impegno di spesa (n. 01904/2011) per un importo pari ad €. 2.000.000,00 sul Capitolo 36600 - UPB 1111.12 del corrente esercizio di Bilancio Regionale, cui afferisce la anzidetta Linea di Intervento 2 del Programma Speciale Senisese;

CONSIDERATO che il Bando approvato con D.G.R. n. 2068 del 23 dicembre 2010 stabilisce che l'ubicazione dell'immobile o degli immobili oggetto del programma di

investimento proposto debbano rientrare nel perimetro del centro storico, con indicazione della zona di riferimento (zona A, ovvero B1, ovvero B2) anche attraverso l'attribuzione di un punteggio determinato sulla base dell'ubicazione dell'iniziativa;

PRESO ATTO che, alla luce di quanto emerso nell'incontro tenutosi a Senise il 28 maggio 2011, presso la sede della ex Comunità Montana Alto Sinni, risulta che non tutti i comuni interessati dal Programma Speciale Senisese sono provvisti di strumenti urbanistici adeguati alle esigenze del Bando citato in precedenza;

PRESO ATTO che tale difficoltà amministrativa da parte di diverse amministrazioni comunali potrebbe determinare un ostacolo alla corretta esecuzione del Bando con significative ricadute negative sui soggetti interessati dallo stesso;

RITENUTO necessario procedere ad elaborare una proposta di delimitazione delle aree definite dal Bando al fine di dare chiarezza onde evitare l'instaurarsi di contenziosi e/o limitare le iniziative, essendo tale perimetrazione ad uso esclusivo del Bando per cui tale allegato tecnico non assume nessun valore urbanistico;

RITENUTO inoltre, che nel definire l'esatta ubicazione dell'immobile o degli immobili oggetto di investimento si deve prevedere esclusivamente la delimitazione del centro storico in zona A ovvero zona B, accorpando la zona B1 e B2 in un'unica area (zona B), con la relativa attribuzione di un unico punteggio pari a 10 (mediato fra l'area B1 con un punteggio pari a 15 e l'area B2 con un punteggio pari a 5) per le iniziative ricadenti all'interno della zona B e modificare contestualmente gli articoli 3, 10 e 12 del Bando approvato con D.G.R. n. 2068/2010;

CONSIDERATO che il Bando, di cui alla D.G.R. n. 2068/2010 e come integrato con D.G.R. n. 299/2011, affida agli Uffici tecnici comunali il compito di dichiarare l'ubicazione dell'immobile nel perimetro del centro storico dove ricade la sede operativa dell'attività oggetto della richiesta di investimento proposto e l'indicazione della zona di riferimento;

RITENUTO necessario procedere, ai soli fini della valutazione delle domande di contributo relative al Bando approvato con D.G.R. n. 2068 del 23 dicembre 2010 e come integrato con D.G.R. n. 299/2011, alla perimetrazione dei centri storici dei Comuni interessati dal Programma Speciale Senisese secondo le metodiche illustrate nell'allegato "A";

PRESO ATTO delle planimetrie di perimetrazione dei centri urbani dei Comuni ricadenti nel comprensorio del Programma Speciale Senisese, validate dalle rispettive Amministrazioni comunali interessate nell'incontro tenutosi a Senise, presso la Comunità Montana Alto Sinni, il giorno 07 giugno 2011;

CONSIDERATO che il Bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 9 del 01.04.2011;

RITENUTO, altresì, opportuno prorogare i termini utili per la presentazione delle domande a partire dal giorno 1 agosto 2011 e fino al giorno 30 settembre 2011 al fine di consentire un adeguamento delle procedure sulla base delle modifiche apportate;

VISTE:

- la Legge Regionale 6 settembre 2001, n. 34, relativa al "Nuovo ordinamento contabile delle Regione Basilicata", ed in particolar modo gli articoli 48, 49 e 51 inerenti l'assunzione di impegno e il relativo procedimento, nonché la già citata D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004;

- la Legge Regionale 30 dicembre 2010, n. 34 di approvazione di "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2011 - 2013";
- la Delibera di Giunta Regionale 5 gennaio 2011, n. 1 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli delle Unità Previsionali di Base del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 e del Bilancio Pluriennale per il Triennio 2011 - 2013";

Visto quanto premesso;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. di approvare, ai soli fini degli adempimenti previsti dal Bando approvato con D.G.R. n. 2068/2010 e integrato con D.G.R. n. 299/2011, i criteri di perimetrazione dei centri storici nella formulazione contenuta nell'Allegato "A" e le conseguenti planimetrie di perimetrazione dei centri storici - dall'allegato 1 all'allegato 14 - dei Comuni interessati dal Programma Speciale Senisese che della presente sono parte integrante e sostanziale;
2. di modificare l'articolo 3 comma 1 lettera d, l'articolo 10 comma 1 lettera d e l'articolo 12 comma 1 del Bando approvato con D.G.R. n. 2068/2010 e integrato con D.G.R. n. 299/2011, stabilendo che l'ubicazione dell'immobile o degli immobili oggetto di investimento deve far riferimento esclusivamente alla delimitazione del centro storico in zona A ovvero zona B, accorpendo la zona B1 e B2 in un'unica area (zona B), con la relativa attribuzione di un unico punteggio pari a 10 (mediato fra l'area B1 con un punteggio pari a 15 e l'area B2 con un punteggio pari a 5) per le iniziative ricadenti all'interno della stessa zona B;
3. di approvare **l'articolo 3 comma 1 lettera d, l'articolo 10 comma 1 lettera d e l'articolo 12 comma 1** che risultano rispettivamente riformulati nel modo seguente:
 - **articolo 3 comma 1 lettera d:**

"Unità oggetto di intervento, la struttura anche articolata su più immobili, fisicamente separati ma della stessa zona urbana (A o B), finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni. A conclusione dell'investimento le unità oggetto di intervento dovranno risultare dal certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio";
 - **articolo 10 comma 1 lettera d :**

"Dichiarazione dell'Ufficio tecnico comunale attestante:

 - l'ubicazione dell'immobile o degli immobili oggetto del programma di investimento proposto nel perimetro del centro storico, con indicazione della zona di riferimento (zona A o B);

- la compatibilità della destinazione d'uso prevista dal programma di investimento candidato con i vincoli di destinazione urbanistica vigenti”.

- **articolo 12 comma 1:**

“Le domande, che avranno superato positivamente le fasi di ricevibilità e accoglibilità, saranno valutate mediante l’assegnazione dei seguenti punteggi:

Ubicazione	
Progetti riferiti a unità oggetto di intervento ubicate nell’area del Centro storico delimitata come ZONA A	Punti 20
Progetti riferiti a unità oggetto di intervento ubicate nell’area del Centro storico delimitata come ZONA B	Punti 10
Per le sole Associazioni temporanee di scopo, qualora l’investimento da realizzare riguardi più unità immobiliari ricadenti in diverse zone urbane (A o B), l’attribuzione dei punteggi avverrà tenendo conto della superficie complessiva prevalente rispetto ad ogni singola zona interessata.	
Tipologia di intervento	
Nuova iniziativa	Punti 10
Riqualificazione <ul style="list-style-type: none"> - Progetti realizzati attraverso il riutilizzo funzionale di immobile precedentemente adibiti ad antichi mestieri, botteghe artigiane e finalizzati al recupero funzionale e alla conservazione della memoria storica (ad esempio vecchie fornaci dismesse, antichi forni, lavorazioni artigianali tipiche, etc.) - Progetti realizzati attraverso il riutilizzo funzionale di immobile di interesse storico e/o architettonico sottoposto a vincolo della Soprintendenza dei BB.AA.CC. 	Punti 15 Punti 15
Delocalizzazione	Punti 15
Ammodernamento e Ristrutturazione	Punti 10
Qualità dell’intervento	
Validità tecnica ed economica dell’iniziativa Il punteggio sarà attribuito secondo quanto stabilito nell’Allegato C.	max punti 15

3. di prorogare i **termini utili per la presentazione delle domande**, di cui al Bando approvato con D.G.R. n. 2068/2010 e integrato con D.G.R. n. 299/2011, **a partire dal giorno 1 agosto 2011 e fino al giorno 30 settembre 2011** al fine di consentire un adeguamento delle procedure sulla base delle modifiche apportate;
4. di notificare il presente atto alle Amministrazioni Comunali interessate dal Programma Speciale Senesese;
5. di confermare la validità di quanto non espressamente modificato con il presente atto;

6. di trasmettere il presente provvedimento a Sviluppo Basilicata S.p.A., in qualità di soggetto gestore del Bando suddetto, per la presa d'atto di quanto stabilito;
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE

Anna Ardenghi
(Anna Ardenghi)

IL RESPONSABILE P.O.

"[Inserire Nome e Cognome]"

IL DIRIGENTE

(Dott. Francesco Pesce)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

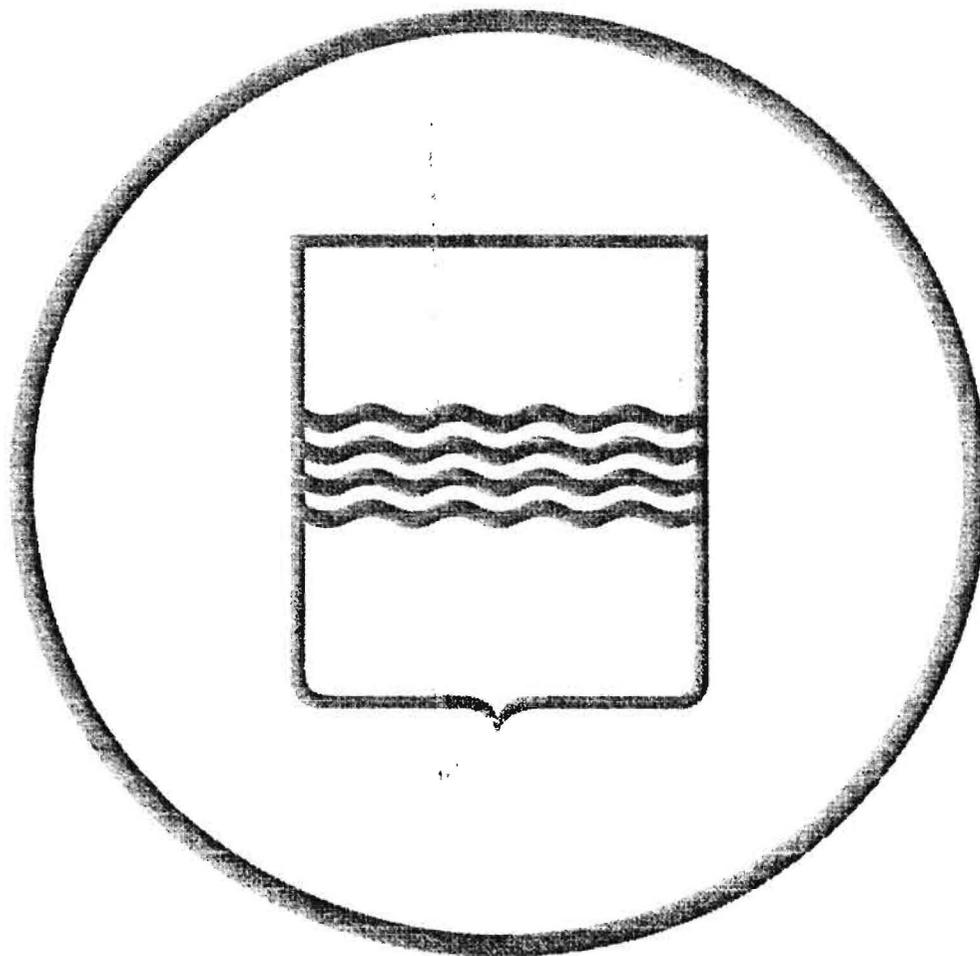
Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO





REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI
GESTIONE**

Via Vincenzo Verrastro, 4 - 85100 Potenza
Tel. 0971/668323/ Fax 0971/668336
francesco.pesce@regione.basilicata.it

ALLEGATO "A"

D.G.R. n. 2068 del 23 dicembre 2010 e D.G.R. n. 299 dell'11 marzo 2011

PROGRAMMA SPECIALE SENISESE

CIRCOLARE ESPLICATIVA

**DEFINIZIONE DEI CRITERI
DI PERIMETRAZIONE DEI CENTRI STORICI**

**di Calvera, Carbone, Castronuovo S. Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in
Sinni, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Teana,
Terranova del Pollino, Viggianello.**



REGIONE BASILICATA

RELAZIONE TECNICA PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PERIMETRAZIONE DEI CENTRI STORICI

Viste:

- la Legge regionale 27 gennaio 2005, n. 5 "Legge Finanziaria 2005", art. 29 "Programma straordinario di promozione dello sviluppo sostenibile nell'area del Senisese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 21.01.2008 e Deliberazione del Consiglio Regionale n. 403 del 10.06.2008 di approvazione del "Programma Speciale Senisese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2068 del 23/12/2010, avente ad oggetto "Programma Speciale Senisese - Bando per la concessione di agevolazioni per Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici. Linea di intervento 2 - Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senisese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 299 dell'11 marzo 2011 avente ad oggetto " D.G.R. n. 2068 del 23.12.2010 Programma Speciale Senisese - Linea di intervento 2 Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senisese – Approvazione bando per la concessione di agevolazioni per interventi a favore della creazione di impresa delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici- Integrazioni" ;



REGIONE BASILICATA

PER TUTTO QUANTO PREMESSO

Il Programma Speciale Seniseese prevede, tra le sue Linee di Intervento, la linea di intervento n. 2 “Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Seniseese” che mira al consolidamento e rafforzamento del sistema produttivo locale del Comprensorio attraverso l’innovazione delle produzioni e dei processi produttivi e l’associazionismo imprenditoriale, per aumentare significativamente il livello occupazionale dell’area.

Per dare attuazione alla linea di intervento la Giunta Regionale con D.G.R. n. 2068 del 23 dicembre 2010 ha approvato lo schema di bando per il sostegno degli “Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici” prevedendo che l’ubicazione della sede operativa interessata dal programma di investimenti deve essere nel centro storico di uno dei Comuni del Comprensorio del Programma Speciale Seniseese, inteso come *“la zona di centro abitato perimetrata come Zona A, ovvero come Zona B1, ovvero come Zona B2”* degli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Bisogna, inoltre considerare che, la citata Deliberazione affida al responsabile dell’ufficio tecnico comunale il compito di dichiarare l’ubicazione dell’immobile destinato a sede operativa dell’attività oggetto, con indicazione della zona di riferimento (Zona A, ovvero B1, ovvero B2).

Per dare attuazione al citato provvedimento, l’Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione ha provveduto alla perimetrazione degli ambiti urbani ricadenti nel centro storico nell’articolazione tale da consentire il più elevato livello di connettività con gli interventi infrastrutturali di competenza comunale.

Definizione di Centro Storico

La zona di centro abitato perimetrata come Zona A, ovvero come Zona B1, ovvero come Zona B2 (ai sensi dell’art. 2 D.M. n. 1444/68), ovvero dell’Ambito Urbano AU (ai sensi dell’art. 2 della L.R. 23/99 e D.G.R. n. 512/03 e n. 1749/06) degli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Definizione di Zona A

Ambito del centro storico definito come zona A (ai sensi dell’art. 2 D.M. n. 1444/68), ovvero come definito dal Regolamento di attuazione della L.U.R. (ai sensi della D.G.R. n. 512/03 allegato “A” punto 5), ove effettuata la perimetrazione dell’AU (comprendente SU-Suoli Urbanizzati, SNU-Suoli Non



REGIONE BASILICATA

Urbanizzati e SRAU-Suoli Riservati all'Armatura Urbana) si evinca la relativa perimetrazione nel dettaglio delle caratteristiche strutturali e d'uso delle aree individuate in particolare come *Suoli Urbanizzati (SU)* :

- **tessuti di antica formazione (zona A) con elementi di valore architettonico e con elementi di valore ambientale.**

Definizione di Zona B1 e B2

Ambito del centro storico definito come zona B e/o Bn (ai sensi dell'art. 2 D.M. n. 1444/68), ovvero come definito dal Regolamento di attuazione della L.U.R. (ai sensi della D.G.R. n. 512/03 allegato "A" punto 5), ove effettuata la perimetrazione dell'AU (comprendente SU-Suoli Urbanizzati, SNU-Suoli Non Urbanizzati e SRAU-Suoli Riservati all'Armatura Urbana) si evinca la relativa perimetrazione nel dettaglio delle caratteristiche strutturali e d'uso delle aree individuate in particolare come *Suoli Urbanizzati (SU)* :

- **tessuti di recente formazione (zona B) consolidati e non consolidati;**

del vigente strumento urbanistico inteso come edilizia stratificata ed edilizia consolidata prima degli anni sessanta.

- Considerato che tale perimetrazione non assume nessun valore urbanistico, ma delinea un'area per l'applicazione delle provvidenze del Bando in essere;
- Dato atto che nell'incontro tenutosi a Senise il 28 maggio 2011 è stata evidenziata l'impossibilità di alcune amministrazioni a dare concreta attuazione al Bando medesimo ed in particolare a fornire la prescritta certificazione (art.10 del Bando - Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici. Linea di Intervento 2 Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senese - DD.GG.RR. nn. 2068/2010 e 299/2011 pubblicato sul B.U.R. n.9 del 01.04.2011) che colloca il manufatto oggetto di intervento nell'area A, B1 e B2;
- Ritenuto necessario adottare un sistema di perimetrazione delle aree secondo i vigenti strumenti e secondo quanto ricordato nelle premesse;
- Dato atto che le perimetrazioni sono state eseguite utilizzando la documentazione cartografica e documentale esistente presso il Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità;
- Ritenuto per quanto derivato da tale analisi, ricomprendere in un'unica area le zone B1 e B2 al fine di meglio e più facilmente dare attuazione alle direttive del Bando;



REGIONE BASILICATA

- Tutto ciò premesso si propongono ai sindaci convenuti le cartografie allegate che vengono validate dalle Amministrazioni comunali facenti parte del Comprensorio interessato dal Programma Speciale Senisese, con esclusione del Comune di Senise in quanto non riconosce la cartografia proposta avendo già adottato un proprio strumento urbanistico che individua nella zona B anche altre aree che si trovano nella parte superiore del centro abitato. L'amministrazione di Senise prende atto dell'accorpamento delle aree B1 e B2 in un'unica area B. Lo stesso Comune si impegna a fornire le certificazioni dell'ubicazione dei manufatti secondo le specifiche riportate nel presente documento.

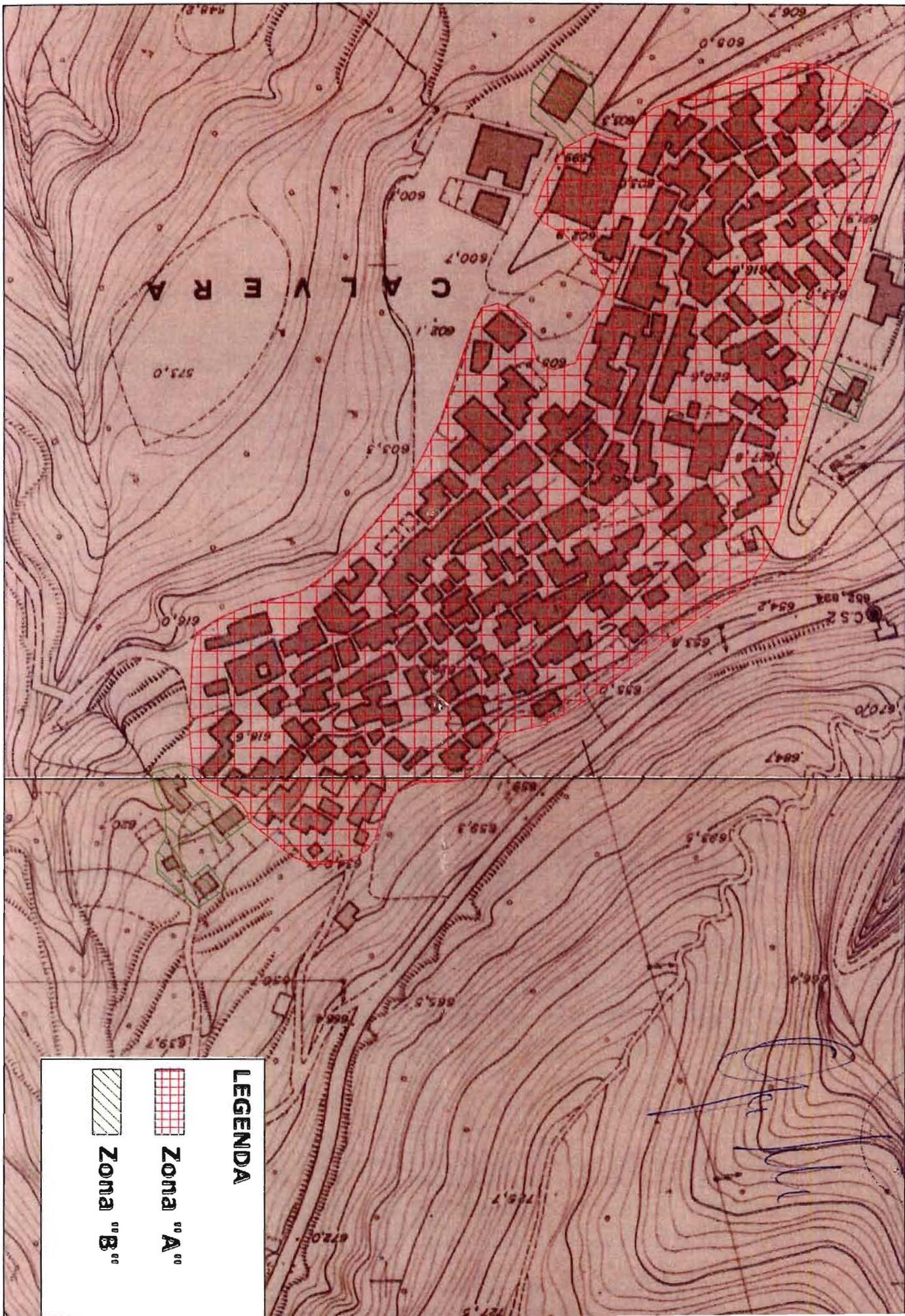
Si allega alla presente relazione ed ai soli fini dell'attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2068 del 23/12/2010, avente ad oggetto "Programma Speciale Senisese - Bando per la concessione di agevolazioni per Interventi a favore della creazione di impresa e delle PMI esistenti per la rivitalizzazione dei centri storici. Linea di intervento 2 -Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senisese" così come integrata dalla D.G.R. n. 299 dell'11 marzo 2011, le perimetrazioni dei Centri Storici dei Comuni facenti parte del Comprensorio interessato dal Programma Speciale Senisese - dall'allegato 1 all'allegato 14 con esclusione del solo Comune di Senise.

VISTO
Il Dirigente
Dr. Francesco Pesce



REGIONE BASILICATA

COMUNE DI CALVERA



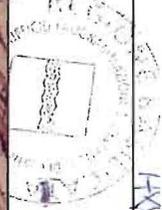
LEGENDA



Zona "A"



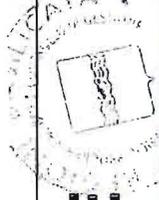
Zona "B"



7 GIU. 2

HXegalo 1

2011/06/07



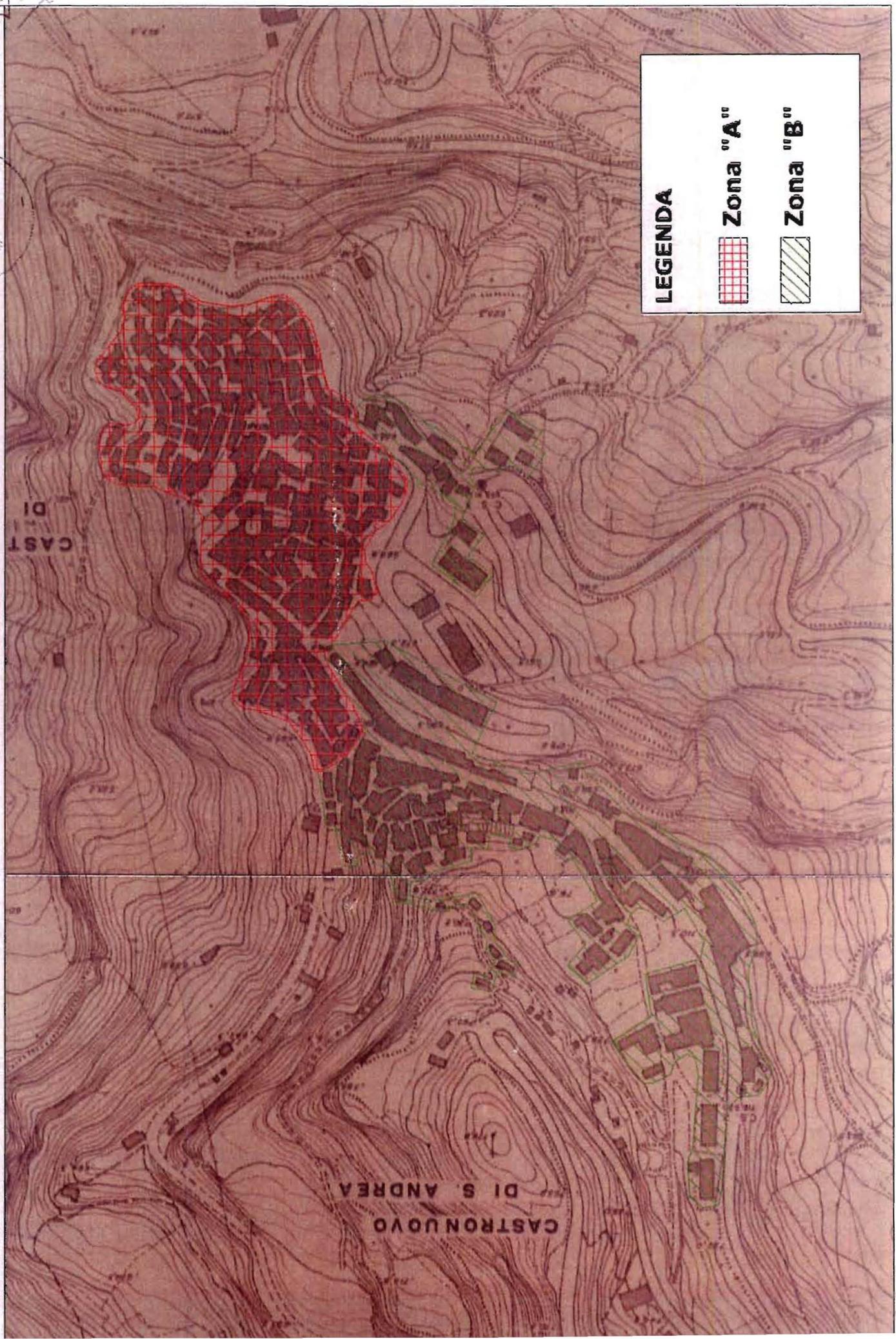
COMUNE DI CARBONE

7 GIU. 2011

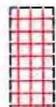


CATA
7 GIU. 2011
HX&galo 3

COMUNE DI CASTRONUOVO



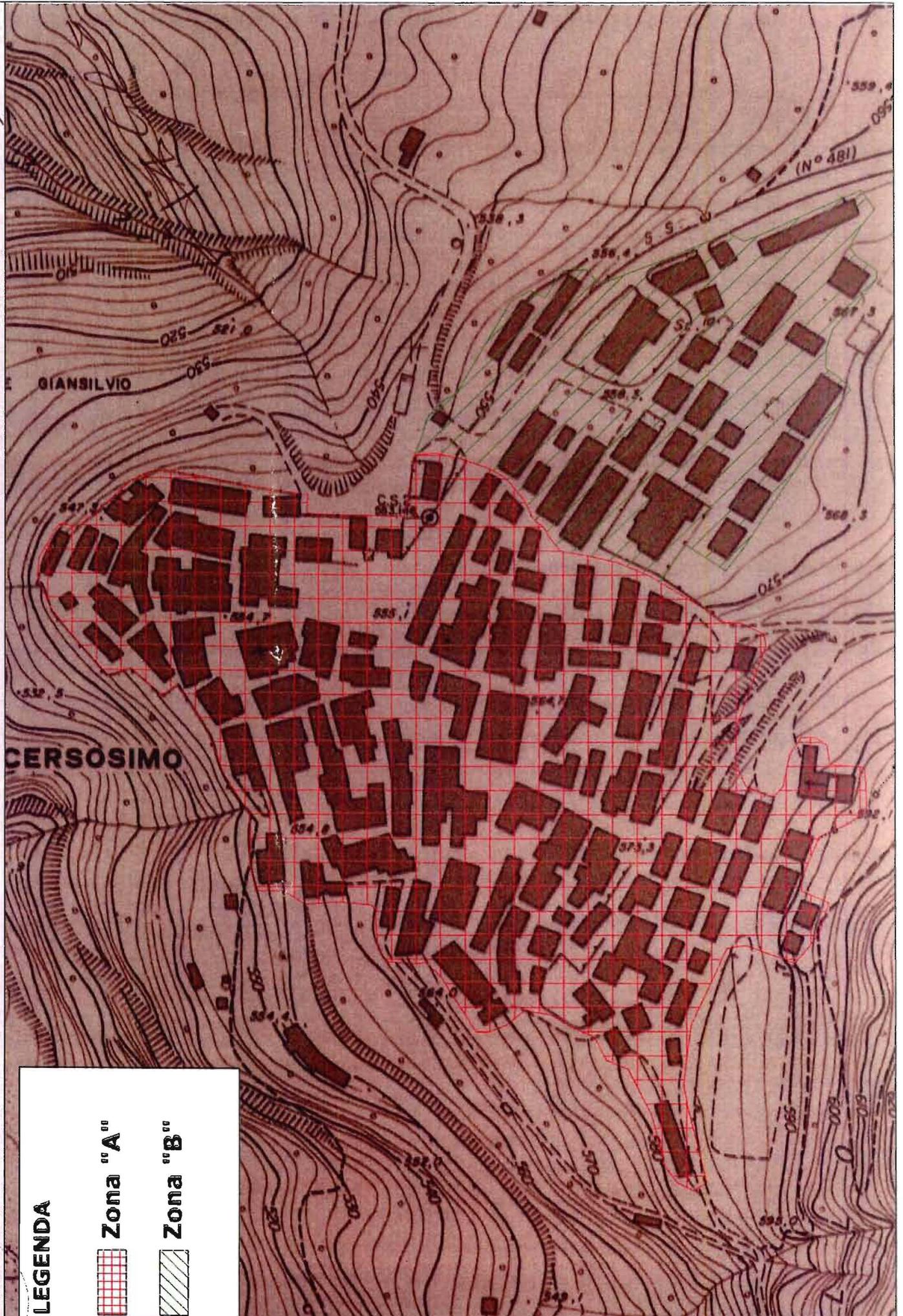
LEGENDA

	Zona "A"
	Zona "B"

H. XXVIII 4

COMUNE DI CERSOSIMO

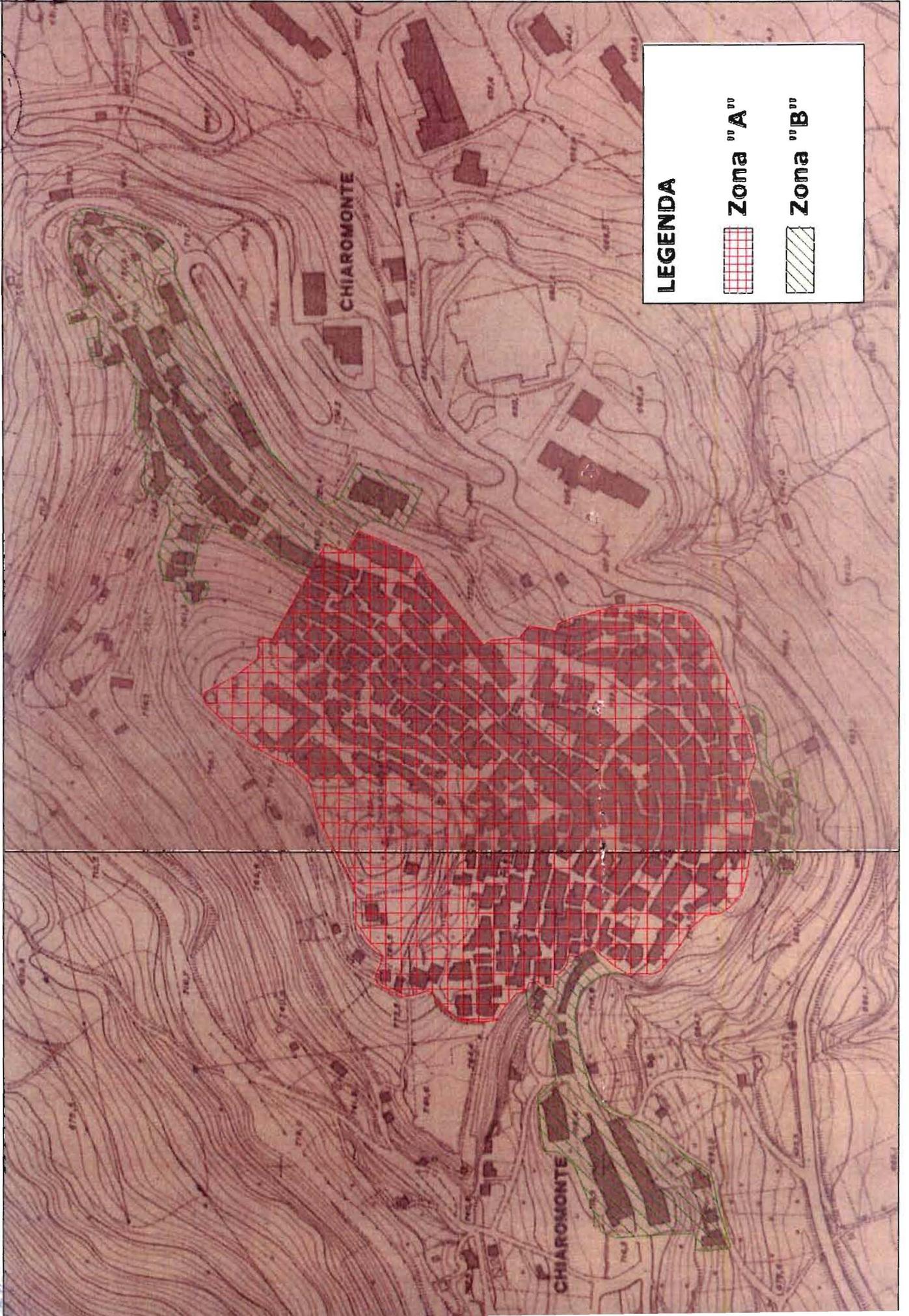
27 GIU. 2011



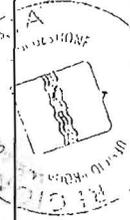
LEGENDA

- Zona "A"
- Zona "B"

COMUNE DI CHIAROMONTE



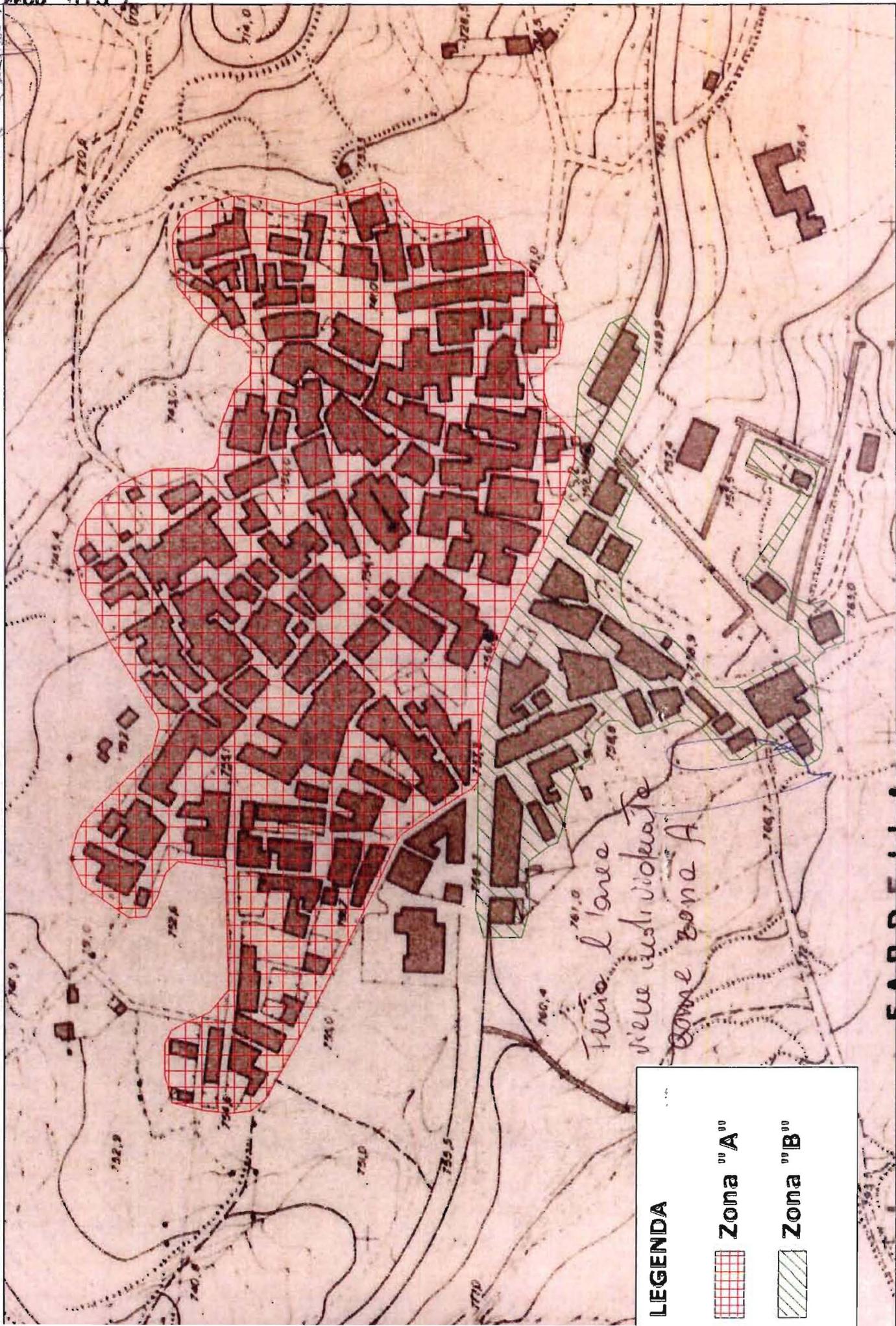
M. X. 2011



7 GIU. 2011

COMUNE DI FARDELLA

1 / GIU. 2011

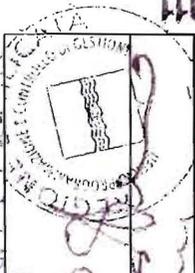


*Fine l'area
villaggio diokate
come zona A*

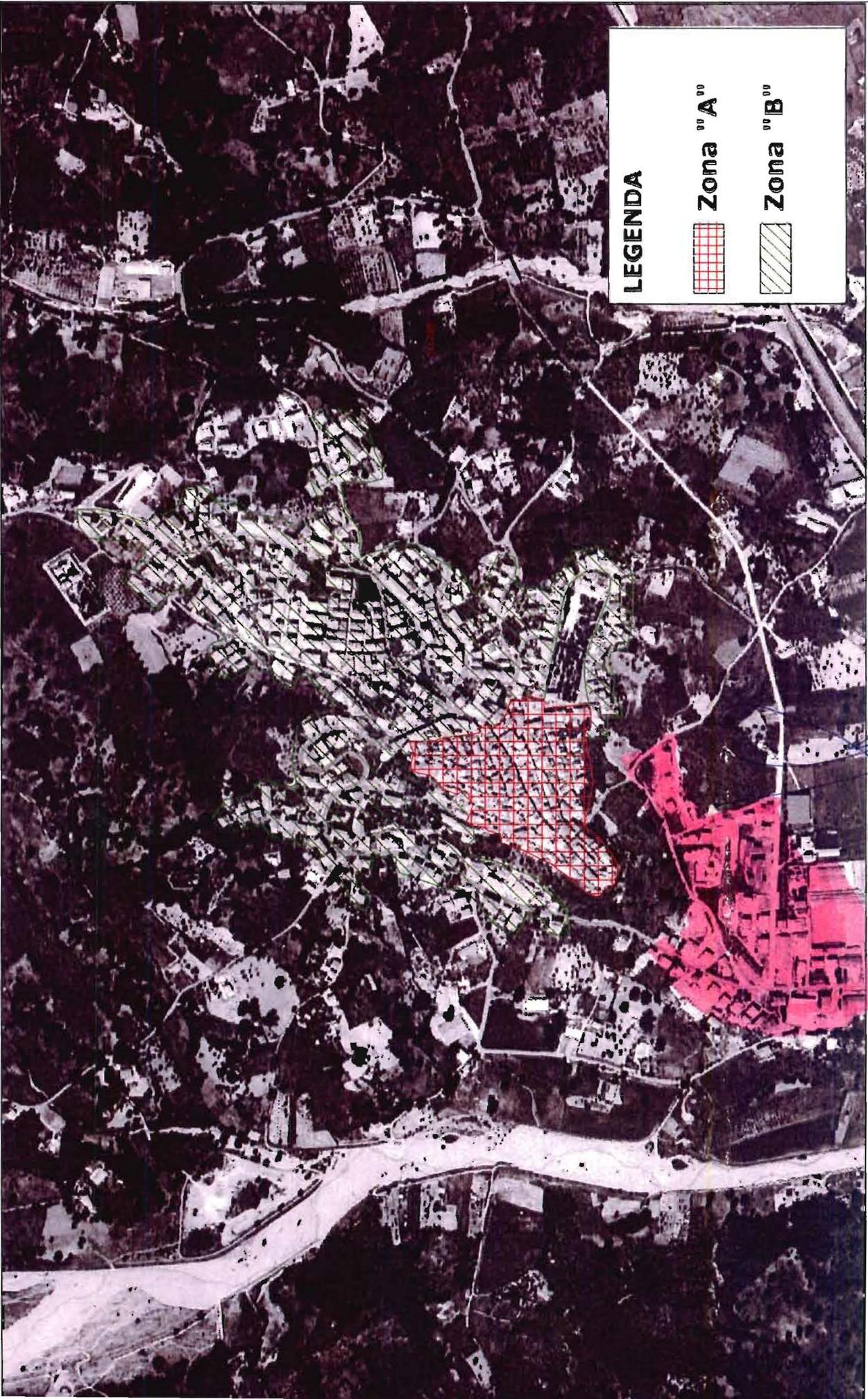
LEGENDA

	Zona "A"
	Zona "B"

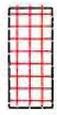
COMUNE DI FRANCAVILLA



- 7 GIU. 2011



LEGENDA

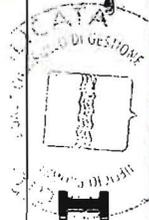


Zona "A"



Zona "B"

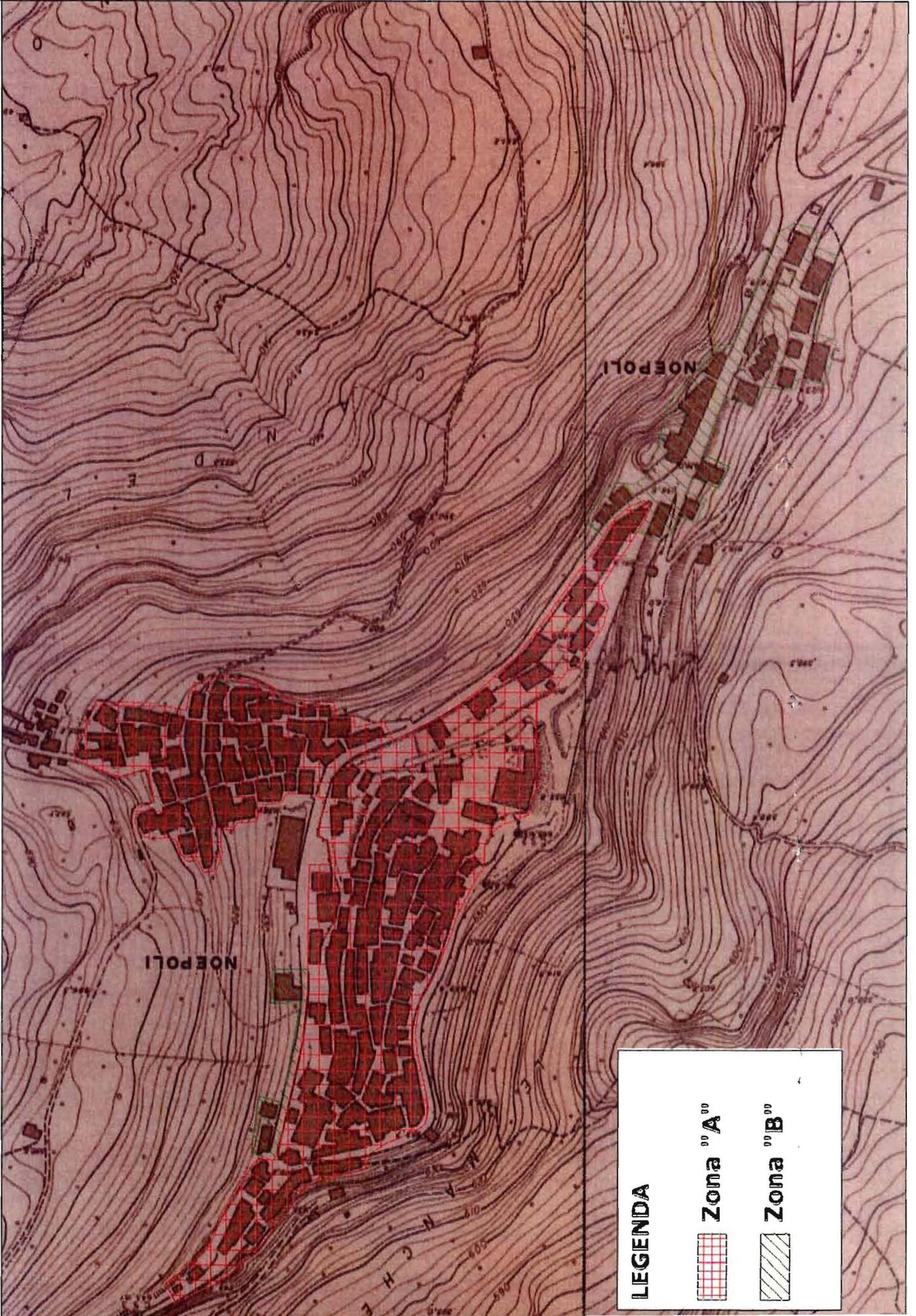
HXXXSGLD 2



COMUNE DI NOEPOLI

7 GIU. 2011

Comune di Noepoli



LEGENDA

	Zona "A"
	Zona "B"

COMUNE DI S. COSTANTINO ALBANESE



Il Sindaco

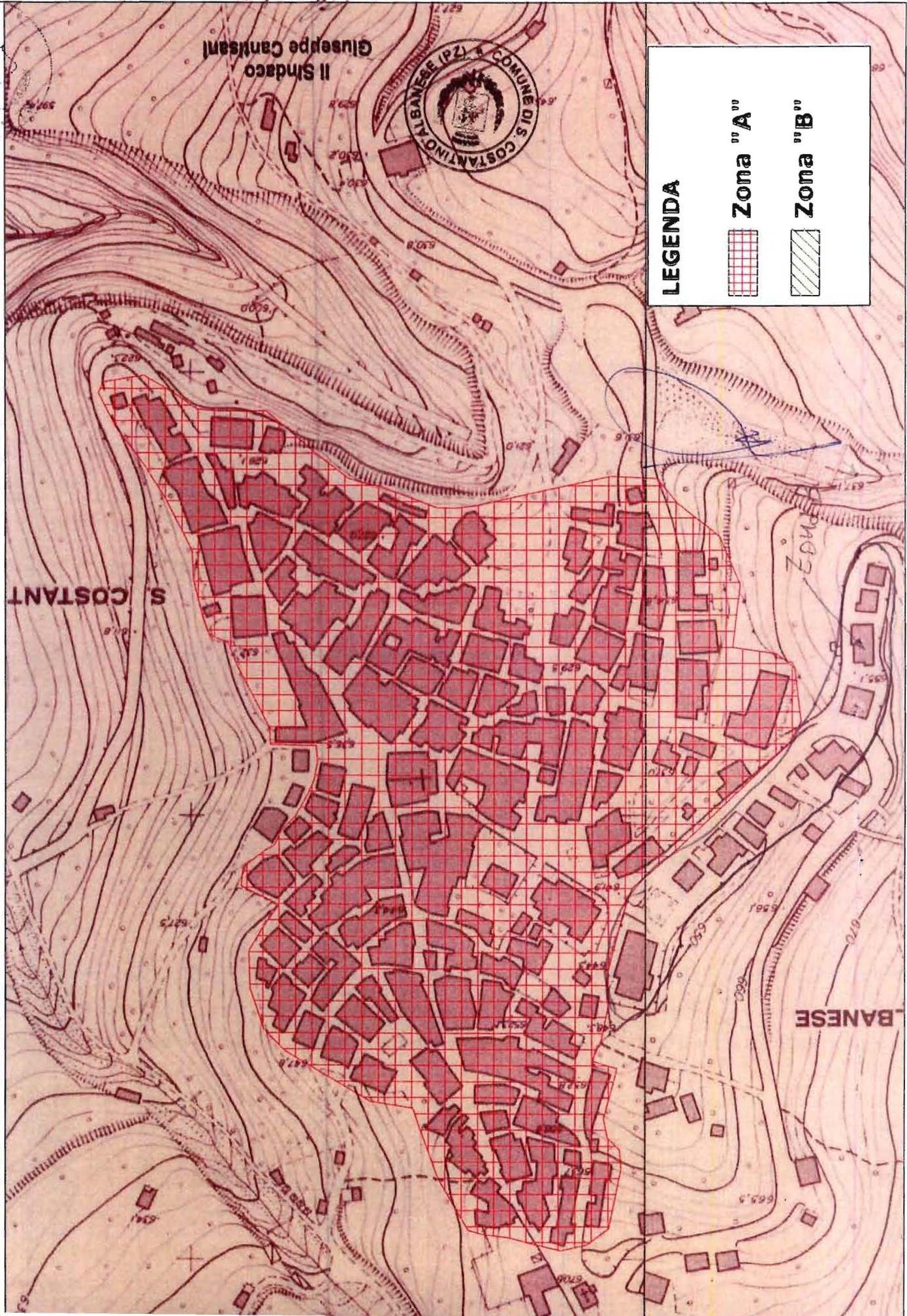
Il Sindaco
Giuseppe Cantisani



LEGENDA

Zona "A"

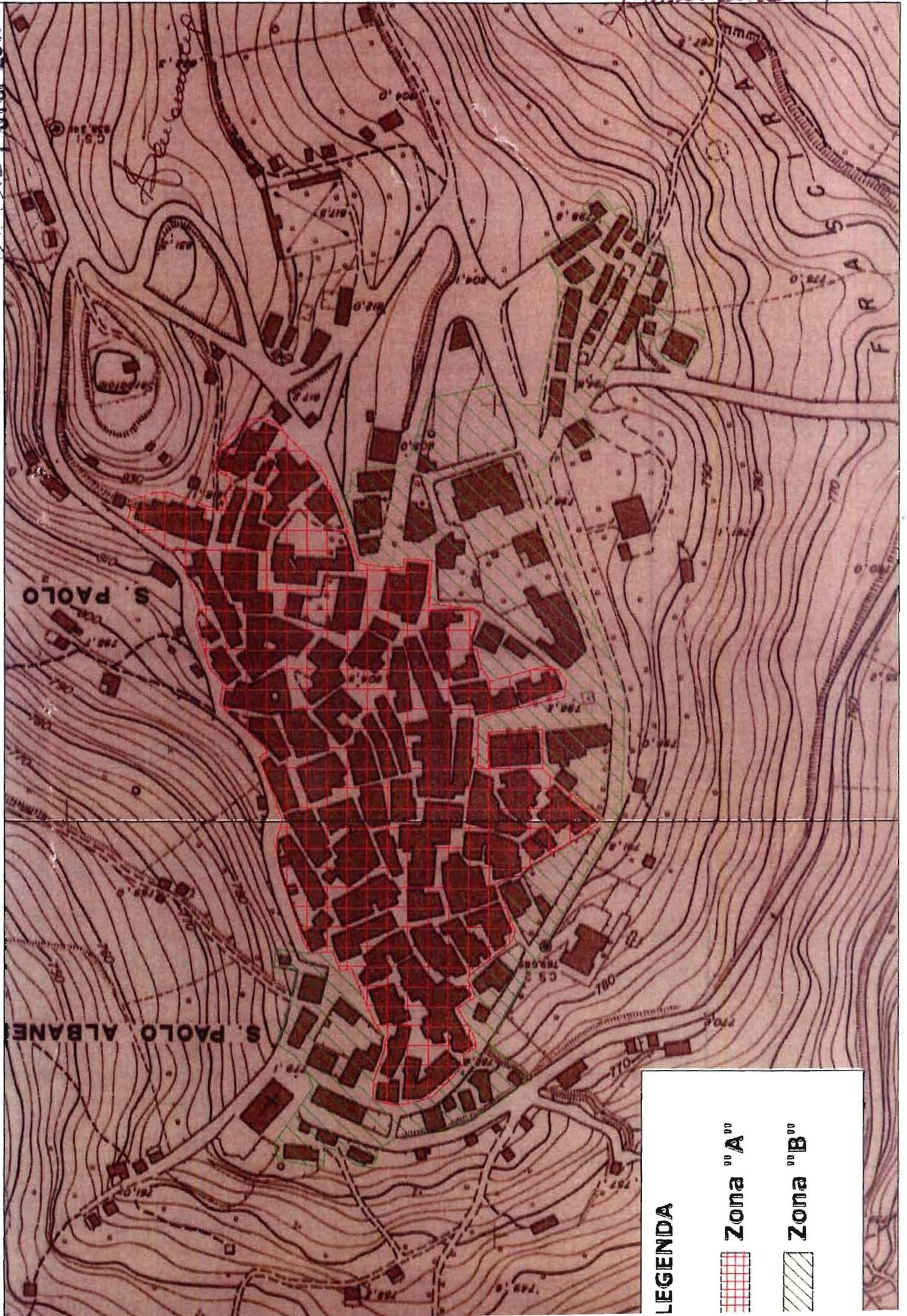
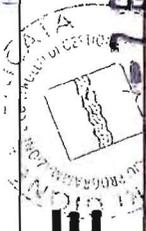
Zona "B"



171 01782XVH

COMUNE DI S. PAOLO ALBANESE

7 GIU. 2011



LEGENDA

-  Zona "A"
-  Zona "B"

Attestato n. 14



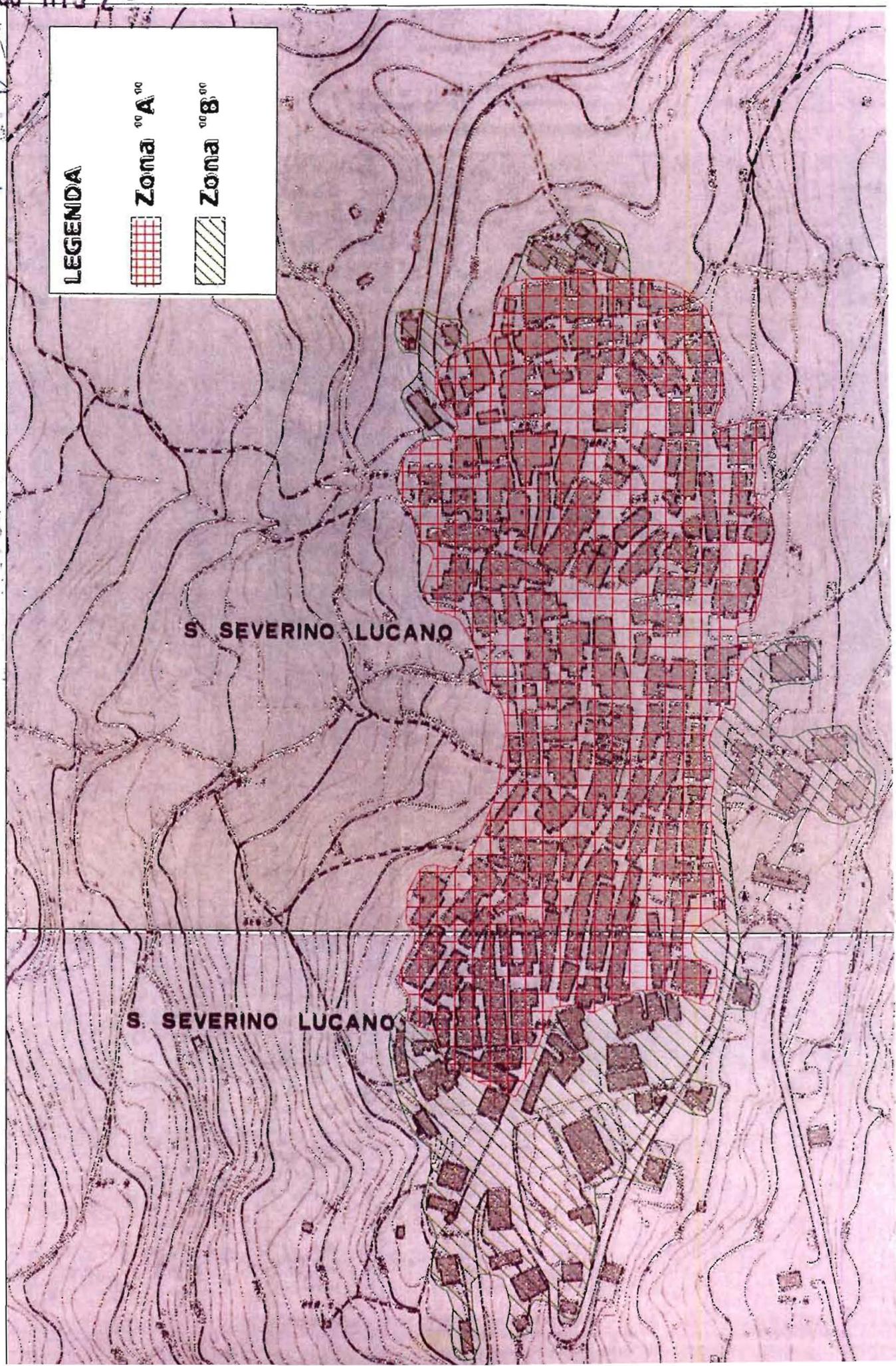
Handwritten signature

COMUNE DI S. SEVERINO LUCANO

7 GIU. 2011

LEGENDA

	Zona "A"
	Zona "B"





1-7 61U, 2011



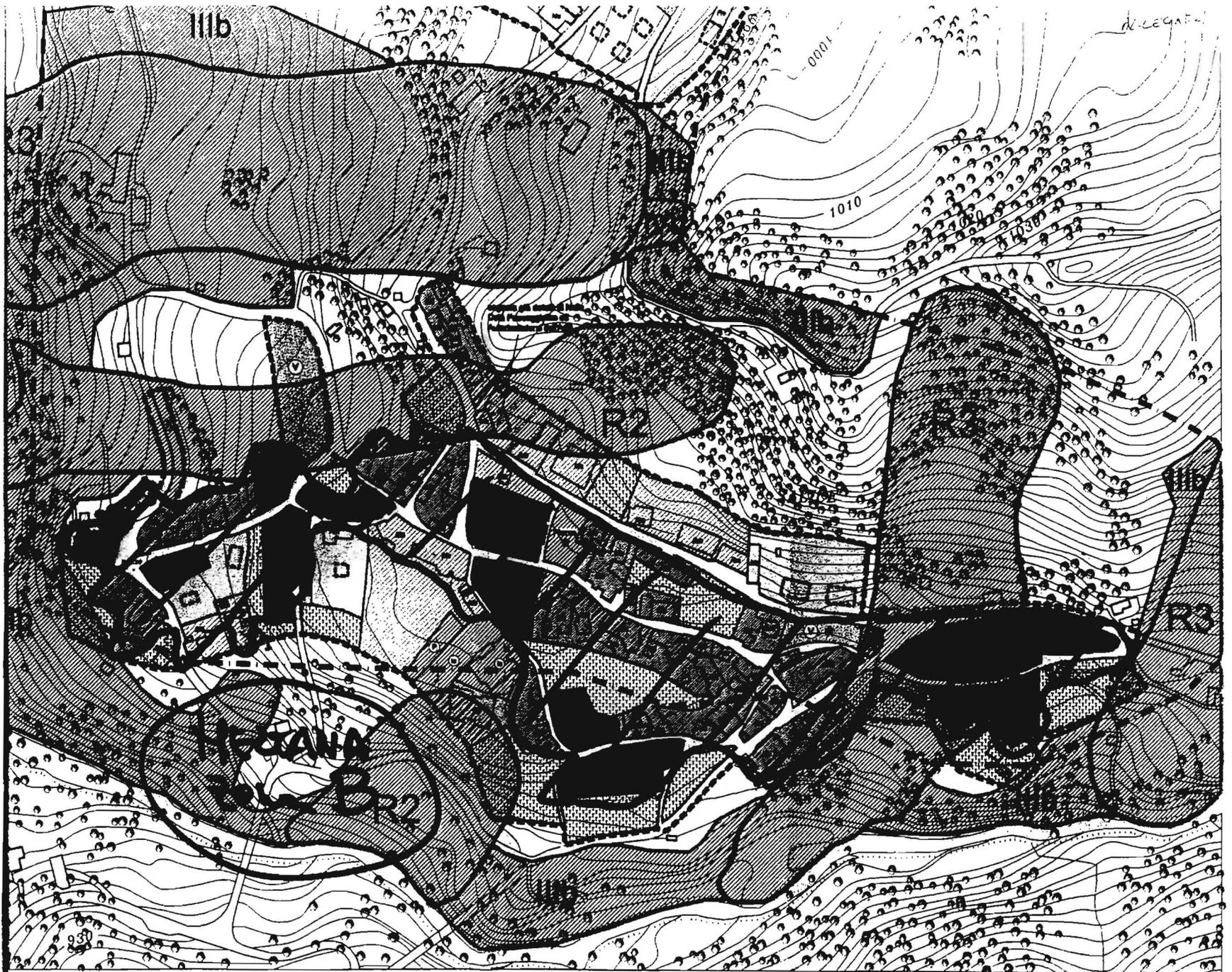
CROPANI

680

690

630

STRANICA



7 GIU. 2011

Handwritten signature

Area D1 del PTC

AREE NORMATIVE

AMBITO URBANO	Tessuti estranei di valore paesaggistico	Tessuti di borgo affollato compatto	Spazi attrezzati a parco, per il gioco e lo sport	Paravie	nuova segna (per verifica geologica)
Area a rischio litogeologico (PAI)	Tessuti di recente formazione eduli	Orti e giardini	strutture dell'edilizio	Pericolo visivo di annoverato	nuova segna
Area di criticità litogeologica (da Studio geologico PU)	Tessuti di recente formazione con residue capacità edificatorie	Strutture tallo-rotative	Alloggiatori di interesse comune	Area di emergenza in caso di eventi sismici	demolire

Colore degli interventi consentiti negli edifici

M: ristrutturazione edilizia
 M: ristrutturazione straordinaria
 R: ristrutturazione edilizia
 A: ristrutturazione edilizia con ampliamento
 D: demolire

Scale

0 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100

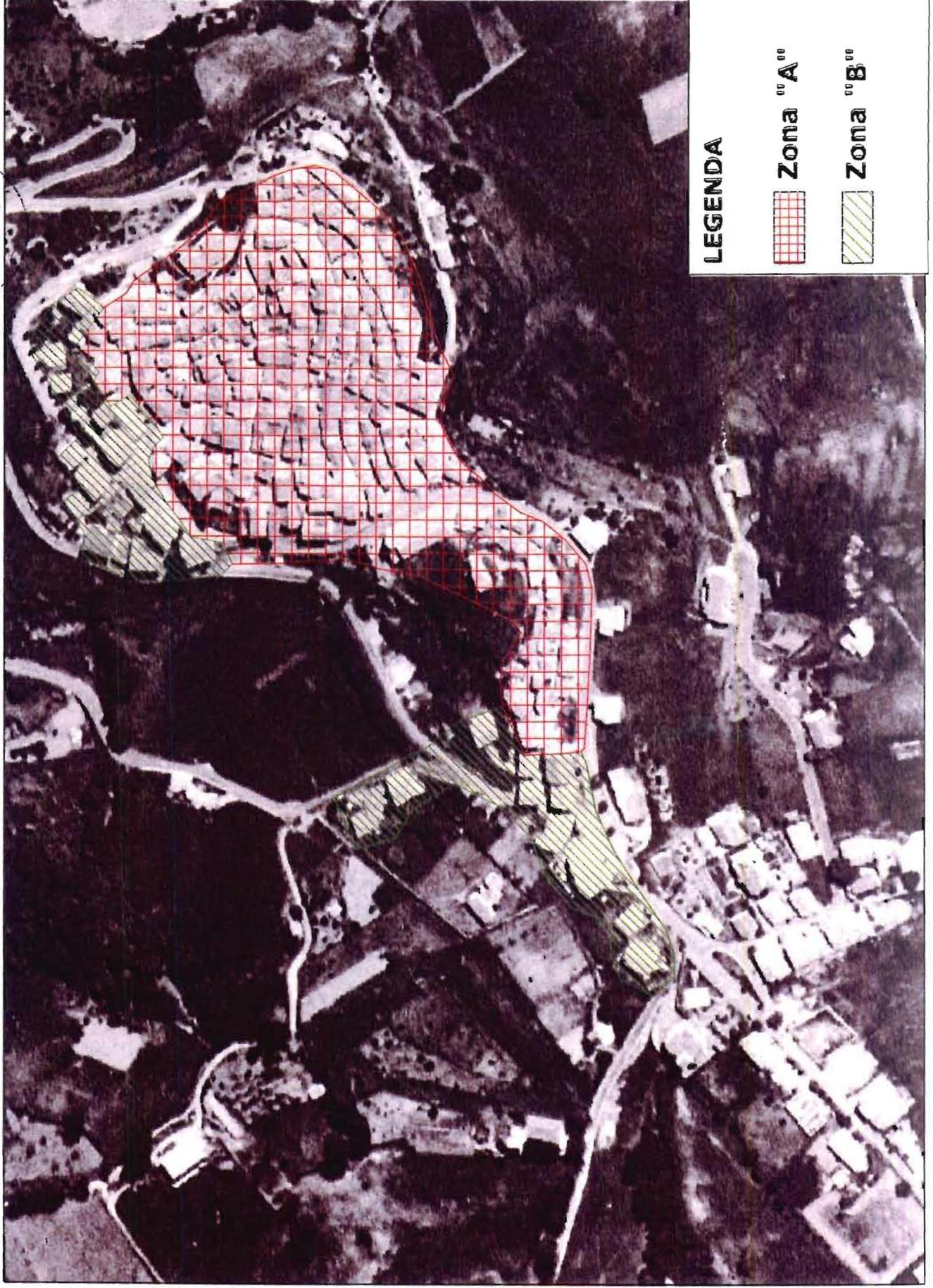
North Arrow

AR 8/9/12

Handwritten signature

COMUNE DI TEANA

- 7 GIU. 2011



LEGENDA

Zona "A"

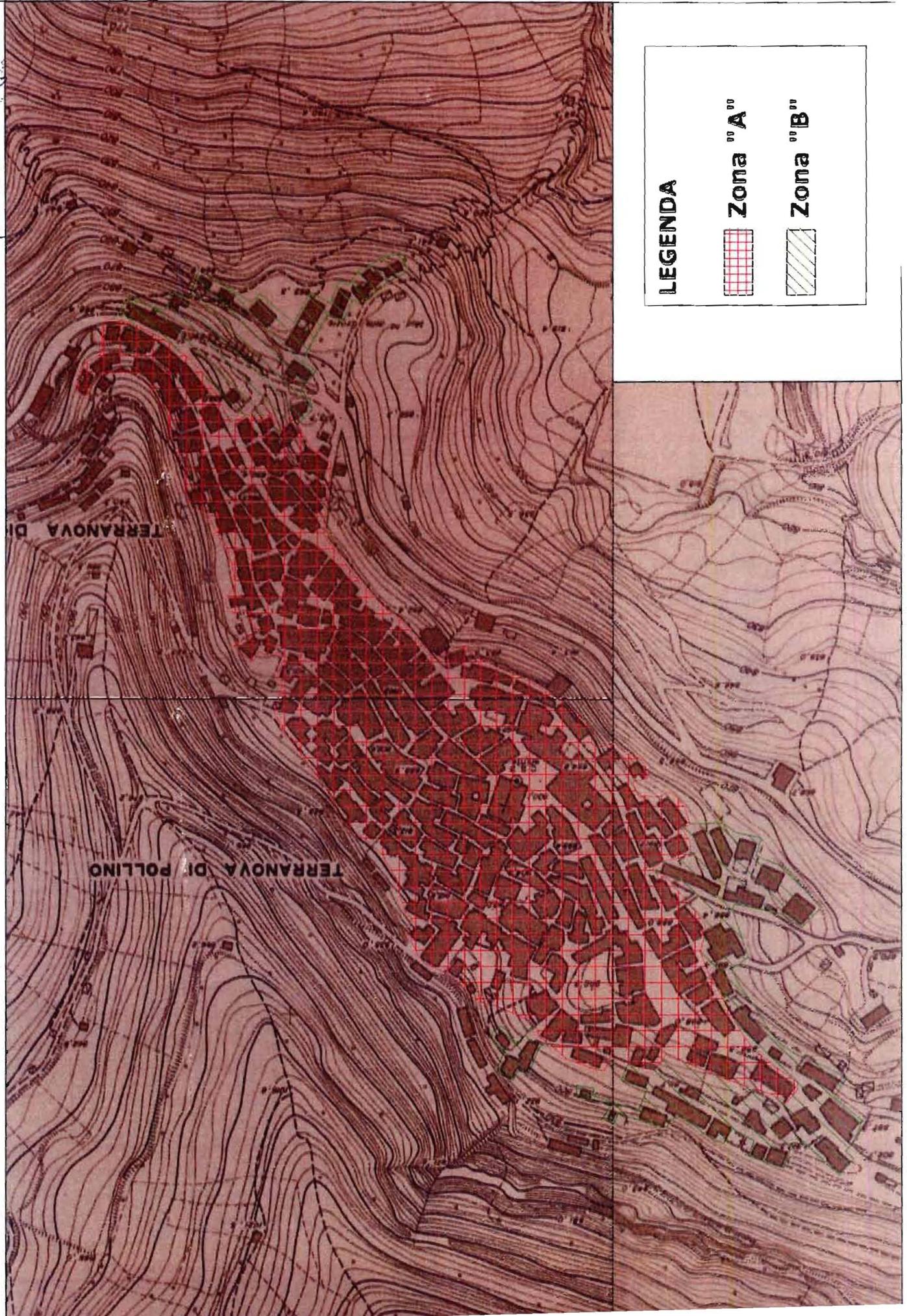
Zona "B"



4XX8910 13
1981/1982
1981/1982

1402 1119 2-

COMUNE DI TERRANOVA DI POLLINO



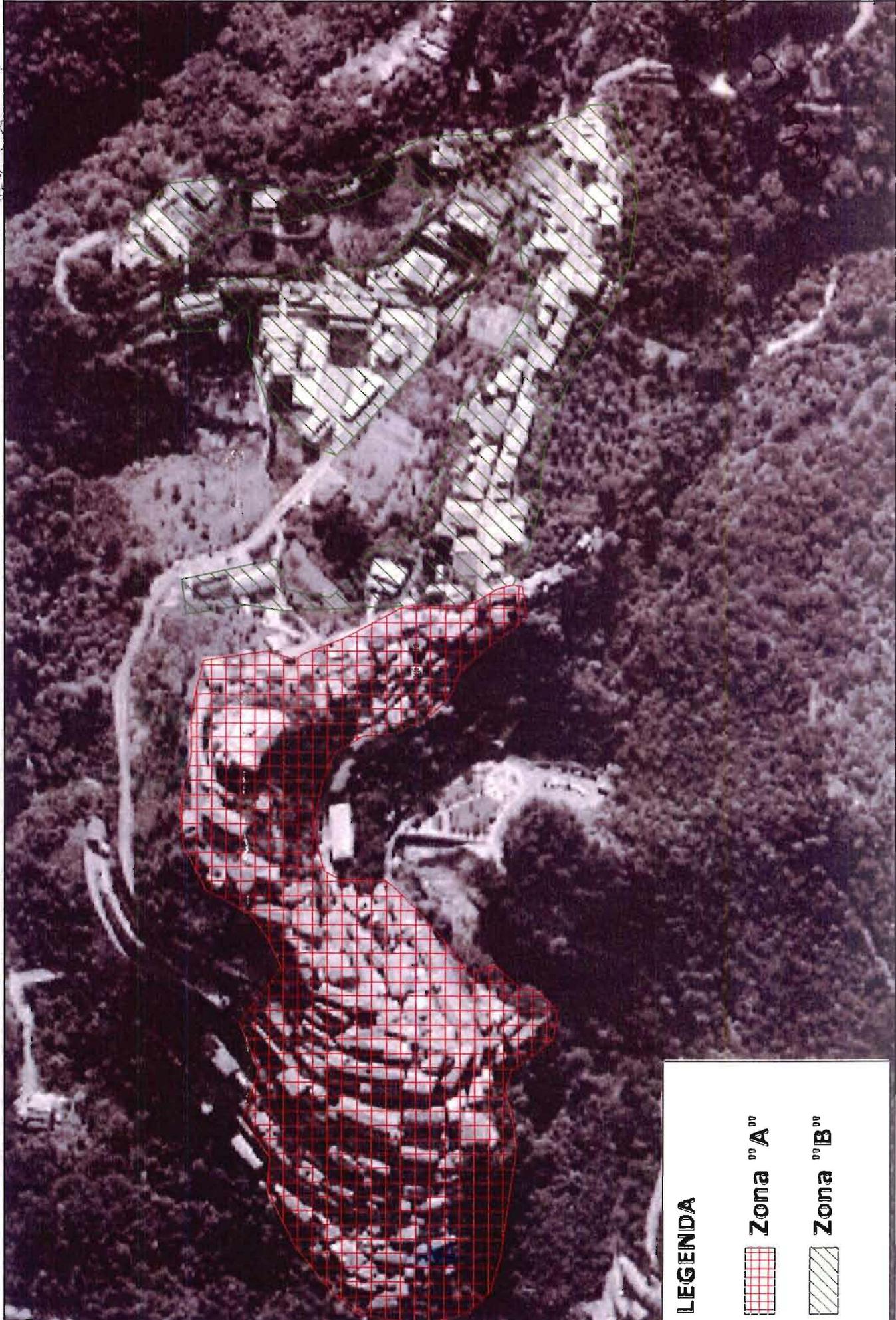
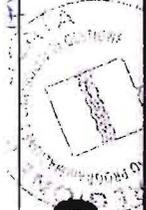
LEGENDA

	Zona "A"
	Zona "B"

COMUNE DI VIGGIANELLO

- 7 GIU. 2018

Blom'nd from



LEGENDA

 Zona "A"

 Zona "B"